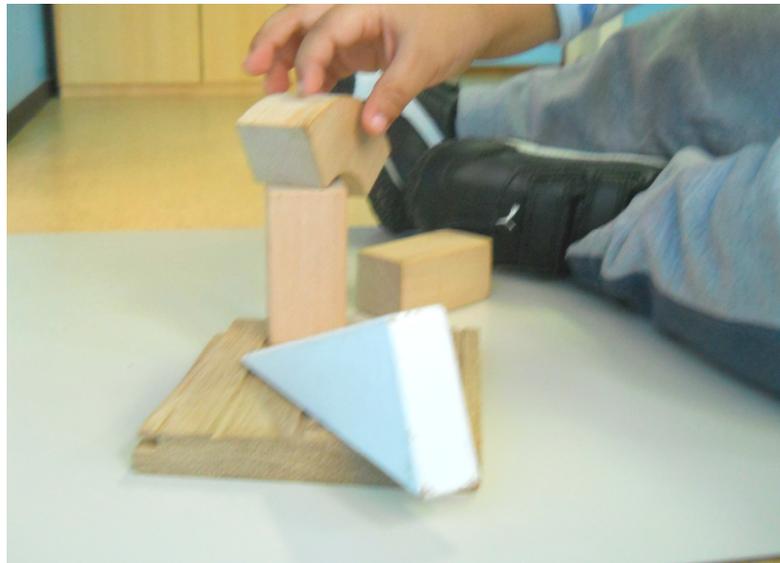
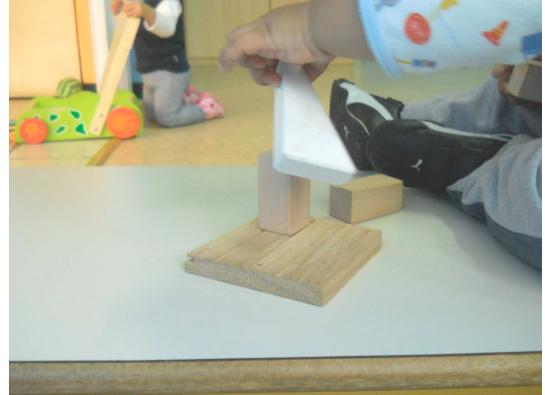


Comune di Pavia  
Asilo nido "G. Rodari"



## ***Programmazione sezione medi***

*Anno scolastico 2011-2012*

***Educatrici: Antonietta, Chiara, Linda,  
Marta e Katuscia.***

La nostra sezione è composta da 10 bimbi provenienti dalla sezione piccoli e 15 inserimenti effettuati quest'anno tra settembre e fine ottobre.

Si è stabilito che l'inserimento dei nuovi iscritti avvenga in gruppi di tre/quattro bimbi ogni 15 giorni, salvo motivazioni.

E' prevista la presenza di un familiare in sezione durante i primissimi giorni di ambientamento e comunque la disponibilità per tutto il periodo dell'inserimento.

## ***Tempi***

Alle 7.30 un'educatrice è presente nella "Piazza" per accogliere i bambini insieme alle educatrici delle altre sezioni. Alle 8.30 ci si sposta in sezione dove prosegue l'accoglienza fino alle 9.30.

Dopo il cambio e lo spuntino del mattino si iniziano le attività-gioco dividendo i bambini in sottogruppi fino alle 11.30 quando ci si prepara per il pranzo.

Finito di mangiare, intorno alle 12.30 si effettua il cambio e la preparazione per il sonno pomeridiano. La merenda viene dispensata verso le 15.15.

Dalle 15.45 alle 16.30 i bambini possono giocare liberamente negli angoli gioco della sezione aspettando l'arrivo dei genitori.

Per chi ha esigenze di lavoro l'orario è prolungato fino alle 18.00.

## **Spazi**

Gli spazi a disposizione sono:

- la **Piazza** che il luogo centrale del nostro nido dove i bambini hanno la possibilità di incontrarsi con gli altri bambini delle sezioni. La stanza è suddivisa in vari angoli strutturati che consentono di accogliere sia il grande gruppo sia i sottogruppi nei vari spazi così disposti: due *vasche* di legno delimitate da fioriere contenenti piante vere. Una ha la doppia funzionalità di sabbiaia e diventa una pista per le macchinine.

L'altra *vasca* diventa il "mare". Tutto il materiale utilizzato sarà naturale ( conchiglie, lana, stoffa, legno, ecc.).

Di fronte c'è la casetta di legno, anch'essa allestita con materiale naturale. Non è solo una semplice casetta, ma una vera e propria evoluzione della "*tana*" dei bimbi della sezione lattanti. A fianco c'è un ponte di legno che, oltre ad arricchire l'angolo simbolico della casetta, serve anche per la psicomotricità.

- la **zona pranzo** composta da tavolini e seggioline a misura di bimbo e un semicircolare per i bambini più piccoli; viene usata anche per giochi di manipolazione (farina, acqua, lenticchie, ecc.), di incollaggio e arti grafico-pittoriche.

La **sezione** suddivisa in due **sale**: la **sala arancione** e la **sala azzurra**.

La **sala arancione** è suddivisa in angoli gioco: l'angolo simbolico con la cucina, un angolo morbido per il relax, un angolo salotto per la lettura in cui vi è uno specchio, un mobiletto con cassette contenente libri a disposizione dei bambini.

La **sala azzurra** è composta da un angolo per il gioco euristico caratterizzato da ceste contenenti materiali naturale e di recupero, un angolo morbido con due ceste di vimini per i trainabili a disposizione dei bambini ed un angolo delle costruzioni. Questa sala viene trasformata in stanza per il riposo pomeridiano.

- il **bagno**, di fronte alla sala arancione, con appese le sacche del cambio dei bambini.

***L'ambiente non è una dimensione statica ma continuamente rivisto, adattato o modificato in base alle esigenze dei bambini e degli adulti che in esso vivono; per cui l'allestimento degli spazi rispecchia l'evolversi degli interventi educativi.***

## **Obiettivi**

L'obiettivo principale della nostra programmazione è il “**benessere psico-fisico**” del bambino al nido.

Riteniamo che tale obiettivo sia raggiungibile attraverso la complementarietà di alcuni aspetti quale:

- una *relazione affettuosa* del bambino con le educatrici che si occupano di lui.
- la possibilità che il bambino possa godere delle migliori condizioni possibili per *socializzare, esplorare, sperimentare e conoscere*;
- gli *spazi* della sezione siano accoglienti, stimolanti e, a secondo delle finalità, mutevoli ed ordinati;
- una buona *relazione e comunicazione* tra educatrici e genitori favorendo momenti di incontro individuali (colloqui) o collegiali (incontri di sezione);
- favorire l'*autonomia* nei bambini.

Grazie all'interazione di questi elementi faremo in modo che l'ambiente “nido” risulti un luogo interessante al bambino facendogli trascorrere in modo sereno la giornata.

# ***Autonomia***

Questo secondo anno di vita del bambino è un periodo di crescita e di sviluppo eccezionalmente rapido, bisogna riservare un pensiero attento e rispondere ai bisogni “particolari” dei bambini. L’attenzione va rivolta particolarmente alle nuove competenze del bambini: la manipolazione, il movimento e il linguaggio. Nei primi due anni il bimbo passa pian piano da una dipendenza dall’adulto ad una sua piccola autonomia attraverso quattro stadi:

- il *movimento* e la *manipolazione*,
- *mangiando* da solo,
- passando dal *linguaggio espressivo* a quello *verbale*,
- effettuando *piccoli rituali* di cura igienica (lavare le mani e la bocca da soli).

I genitori, a casa, e gli educatori, al nido, hanno un ruolo importante e fondamentale nell’accompagnare il bambino in questo difficile passaggio dalla “dipendenza” alla autonomia; ed è indispensabile creare un “ponte” di collaborazione tra queste due figure.

L’***autonomia*** è una tappa importante in questa età, il bambino la raggiunge mettendo alla prova la sua forza e le sue abilità soprattutto attraverso il ***gioco***.

Il bambino con il gioco sperimenta e sviluppa la sua autonomia, prima nell’ambito dei confini del “noto”, poi applicando procedimenti conosciuti a situazioni nuove.

Il bambino passa da schemi “generici” di azioni, manipolando differenti materiali tutti allo stesso modo (battere, grattare, portare alla bocca, ecc.) a schemi “specifici, manipolando differenti materiali in rapporto alla loro “caratterizzazione” (premere, tendere, toccare con le dita, ecc.) per cogliere le diverse caratteristiche.

Stimoleremo il bambino all'osservazione, alla manipolazione ed all'esplorazione del mondo che lo circonda e lo incoraggeremo a sviluppare le sue potenzialità in modo globale.

Insieme agli stimoli ambientali del nido abbiamo pertanto strutturato quelle attività-gioco finalizzate allo sviluppo delle percezioni sensoriali (vista, udito, tatto, gusto ed olfatto) ed allo sviluppo delle capacità logiche-manuali-linguistiche, proponendo:

- *giochi con i colori*: a dita, pastelli a cera e pennarelli),
- *giochi di manipolazione dove vengono usati materiali diversi come creta, farina, sabbia, granaglie, acqua, stoffa, carta, ecc.*; tramite i quali il bimbo inventa, crea e costruisce esprimendo e liberando tensioni e conflitti.
- *giochi musicali*: canzoni, filastrocche e strumenti musicali,
- *giochi linguistici*: lettura dei libretti e denominazione degli oggetti e degli animali;
- *giochi psico-motori*: percorsi, pannelli tattili, ecc.;
- *gioco euristico*: utilizzo di materiali di recupero e naturale che permettono al bambino di sperimentare una pluralità di sensazioni, percezioni e scoperte e di alimentare la fantasia e l'esplorazione;
- *gioco dei travasi* con farina gialla, bianca, con l'acqua, carta tritata.

Il metodo che utilizzeremo è l'**osservazione** sia nei momenti di routine che nelle attività-gioco, accompagnata da una **documentazione** scritta e fotografica delle esperienze vissute dal bambino al nido.